

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 144 presentata dal Consigliere Vignale, inerente a "Proposta di acquisto di immobile da parte Presidenza ATO3"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 144, presentata dal Consigliere Vignale, che la illustra.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente. La ATO Torino 3, nell'ultima assemblea che ha tenuto nel mese di settembre, aveva una serie di punti all'ordine del giorno, fra i quali - tredicesimo punto - l'autorizzazione alla trattativa per l'acquisto di una sede in Via Pomba.

Oggi la ATO3 paga un affitto di locazione per dei locali di Via Lagrange.

Io credo che la sede stessa debba, in qualche modo, essere utile per l'erogazione di servizi che i suoi dipendenti garantiscono. Ma, intanto, andrebbe posto il tema che è verosimile che, così come la Giunta regionale ha fatto un programma di razionalizzazione e utilizzo del proprio patrimonio, non solo non si vada ad acquistare una nuova sede, ma si utilizzi una sede di proprietà regionale per ridurre i costi che la ATO oggi sostiene in termini di locazione.

I circa due milioni di euro previsti per l'acquisto della nuova sede, in più, andrebbero a limitare il numero degli investimenti.

La domanda che poniamo è chi sia il soggetto proprietario dell'immobile di Via Pomba che si vuole acquistare.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Valmaggia; ne ha facoltà.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'urbanistica

Grazie, Presidente.

Effettivamente, l'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (A.ATO 3), nella seduta della Conferenza d'Ambito del dicembre scorso, ha dato mandato ai propri uffici per effettuare un'indagine di mercato immobiliare, al fine di addivenire ad una soluzione capace di superare il problema della locazione dell'attuale sede, andando verso un'acquisizione diretta di un immobile idoneo.

Questo mandato esplorativo aveva lo scopo, da un lato, di conseguire vantaggi finanziari derivanti chiaramente dal risparmio del costo della locazione della sede attuale, atteso anche

che, per l'eventuale acquisto, l'ATO avrebbe utilizzato avanzi di amministrazione (quindi senza ricorso ad alcuna accensione di mutuo).

Sulla base di queste indicazioni della Conferenza d'Ambito, gli uffici si sono attivati chiedendo, in primis alla Città di Torino e alla Provincia di Torino, la disponibilità di una unità abitativa uso ufficio adatta a contenere la sede dell'A.ATO 3.

Questa verifica, però, non ha dato esito positivo. A fronte di tale risposta si è allargata l'indagine a soggetti facenti parte del sistema pubblico torinese ed è emerso che il Gestore d'ambito - la SMAT SpA - risulta attualmente proprietaria in Torino, al secondo piano di Via Pomba 29, di locali adibiti ad uso ufficio di dimensioni e caratteristiche idonee alle attuali necessità dell'ATO3

Si precisa in ultimo, però, che questa proposta di deliberazione non è riferita all'autorizzazione all'acquisto di beni immobili, ma semplicemente ad una richiesta di procedere ad una trattativa per la puntuale verifica dell'idoneità dei locali della sede e per la verifica della congruità della richiesta economica, mediante richiesta di parere all'Agenzia delle entrate in ordine alla congruità del prezzo.

Infine, si evidenzia che la Conferenza d'ambito, nella medesima seduta, ha ritenuto al momento di non procedere con un'eventuale trattativa, al fine di effettuare ulteriori approfondimenti, anche in vista dei cambiamenti istituzionali in atto.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.24)